

# Borgosound Festival Sulle ali delle note volano i valori di solidarietà e rispetto

Iniziativa de «I nostri borghi» con Anmic e Avis  
Prossimo appuntamento il 7 settembre

■ Borgosound Festival, concorso musicale organizzato dall'associazione «I nostri borghi» e patrocinato dal Comune di Parma, da quasi vent'anni sostiene valori ben precisi legati alla città. Come afferma il presidente dell'associazione, Fabrizio Pallini: «Abbiamo sempre voluto unire ogni nostro evento a un'iniziativa di sostegno o di solidarietà. La settima edizione di Borgosound si affianca anche quest'anno all'Avis Comunale e all'Anmic, in un sodalizio che mira a trasmettere alcuni importanti valori oggi spesso trascurati: la solidarietà e la sicurezza, sempre al

centro dei nostri pensieri». Presente a BorgoSound per il secondo anno, l'Anmic nasce nel 1956 ed è attiva in tutta Italia con 104 sedi facendosi portavoce dei bisogni delle persone con disabilità. «Siamo molto felici di partecipare per il secondo anno consecutivo a Borgosound come partner solidale» afferma il presidente Walter Antonini, «Quest'anno abbiamo pensato di fare cultura della disabilità proprio attraverso la musica, dopo averlo fatto, lo scorso anno, attraverso i campioni dello sport. Non tutti sanno che la musica è un mezzo fantastico di espressione per le persone di-

sabili, soprattutto per chi ha disturbi dello spettro autistico. E Anmic, come sempre, non è sola: quest'anno ci ha aiutato Raffaele Doto, che ha interpretato un medley di Pierangelo Bertoli, grande artista in carrozzina che pretendeva di essere ripreso integralmente in una Rai che tendeva a censurare la disabilità. Grazie anche a Mud (Musica e Disabilità), la cooperativa che in occasione della finale del 14 settembre ci regalerà una grande sorpresa, quando sul palco di Borgosound si presenterà un ragazzo con sindrome di Asperger che presenterà un brano scritto da lui».

Di lunga data invece la sinergia con Avis Comunale: «Borgo-

sound è una splendida manifestazione dove possiamo in-

contrare molti giovani e meno giovani ai quali ricordare che l'Avis raccoglie persone generose, che rendono le parole altruismo e solidarietà una realtà quotidiana», dichiara il presidente Giancarlo Izzi, presente a ogni serata del festival. «Si dà per scontato che il sangue sia sempre disponibile in situazioni di necessità ma è grazie all'Avis se noi tutti viviamo più sereni, grazie ai donatori». Nonostante le difficoltà, la cultura e i significati profondi della donazione di sangue convincono sempre più persone ad aderire all'Avis, per vivere un atto umanissimo che permette di aiutare il prossimo pur senza conoscerlo. Sempre con le parole di Izzi: «Nella società di oggi ognuno vorrebbe fare la differenza: il donatore di sangue fa veramente la differenza, in tante storie e in tante vite».

BorgoSound Festival riprenderà il 7 settembre, sempre pronto a unire amore per la città, impegno ed emozioni.

r.c.

**ASSOCIAZIONE «I NOSTRI BORGHI»** Pallini (a sinistra) e Izzi.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

